

# Le strategie per la promozione della salute nell'anziano del Piano Sociale e Sanitario Regionale

**dott. Raffaele FABRIZIO**

*Bologna, 20 gennaio 2010*

## La società regionale oggi

- Invecchiamento popolazione (aumento “grandi vecchi”)
- Aumento presenza immigrati
- Famiglie con minore potenzialità di cura a fronte di aumento bisogni
- Precarizzazione del lavoro
- Si diffonde il benessere ma vi è minor coesione sociale

*I bisogni non sono più solo di salute, casa, lavoro, ma anche di nuovi servizi e nuove opportunità: di cura, mobilità, socialità, informazione, cultura, comunicazione*

## e ancora .....

La necessità di attuare politiche socio-sanitarie rivolte in modo specifico agli “anziani fragili” per:

- identificare precocemente i primi segni di fragilità nell’anziano
- adottare misure per ridurre gli effetti dei fattori che la determinano



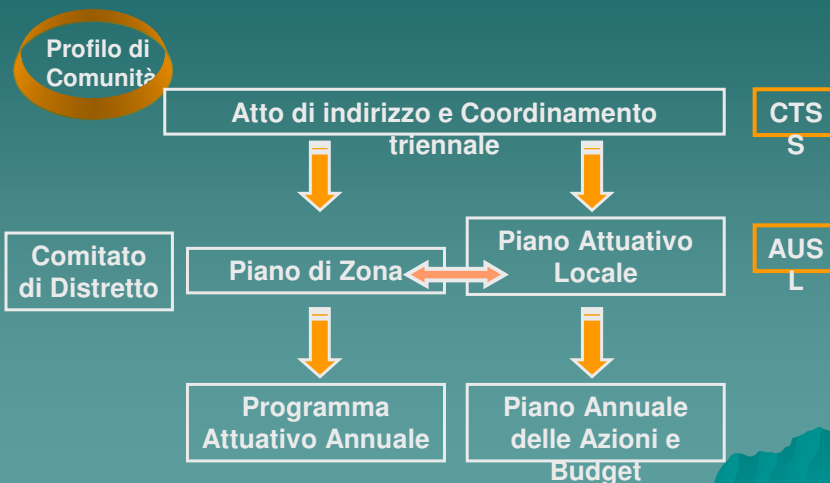
migliora la qualità della vita dell’anziano  
e diminuisce i costi dell’assistenza

## L’integrazione delle politiche negli strumenti di programmazione

- ◆ potenziare e sviluppare **l’approccio integrato** con tutte le politiche a forte impatto sulla salute e sul benessere sociale delle persone, delle famiglie, delle comunità;
- ◆ valorizzare le competenze e le **reti di relazioni** con tutti i soggetti deputati alla programmazione;
- ◆ consolidare il sistema di governo e gestione degli interventi in ambito distrettuale, anche valorizzando il **ruolo di coordinamento e raccordo** tra gli ambiti territoriali;
- ◆ costruire un modello di programmazione capace di **leggere, interpretare e orientare** tutte le politiche che concorrono al benessere e alla salute.

## Piano Sociale e Sanitario regionale 2008/10 e altri strumenti di programmazione

RER



## L'integrazione delle politiche

**Il Piano di Zona snoda tra i bisogni di salute e benessere e impatto su salute e benessere delle scelte di politiche settoriali**

Che impatto hanno le altre politiche settoriali su salute e benessere?

Come la lettura dei bisogni delle comunità promossa dalla programmazione sociale, sociosanitaria e sanitaria può interrogare/orientare le altre politiche mettendo in luce come integrando gli approcci sia possibile produrre più salute e benessere?

Condividere il profilo di comunità con i decisori delle altre politiche integrate, per migliorare coesione ed inclusione sociale

## Gli strumenti strategici

- ◆ Il Piano Sociale e Sanitario Regionale
- ◆ Il F.R.N.A.
- ◆ Il Profilo di Comunità
- ◆ I Piani di Zona
- ◆ Il Piano regionale della prevenzione

..... e Passi d'Argento

## Il Piano Socio Sanitario regionale

- ◆ Il Piano Socio-sanitario rappresenta il nuovo strumento di programmazione integrata che definisce le linee di sviluppo, gli obiettivi di benessere e promozione sociale e le politiche socio-sanitarie e sanitarie.
- ◆ Obiettivo strategico ed elemento qualificante del sistema regionale di welfare è l'integrazione socio-sanitaria, che presuppone
  - un'azione integrata a livello **istituzionale**,
  - l'attivazione della **comunità locale** e richiede un impegno costante per garantire e migliorare
  - l'integrazione **gestionale e professionale**che è alla base della possibilità di offrire servizi ed interventi che rispondano in maniera adeguata, flessibile e personalizzata alle esigenze delle persone

## La Partecipazione

Art. 20 LR 2/03 “Soggetti 3° settore e altri senza scopo di lucro”

- Organizzazioni di Volontariato,
- Cooperative Sociali
- Associazioni di Promozione sociale
- Altri enti senza scopo di lucro Art. 1 c. 4 L. 328/00

➔ Partecipazione alla Progettazione, realizzazione ed erogazione interventi del sistema locale dei servizi sociali a rete

Art. 21 L.R. 2/03 “Altri soggetti privati”

- A scopo di lucro
- Operanti nel settore Realizzazione dei servizi

➔ Gestione e offerta dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi

## La prevenzione della fragilità

**SCELTA dovuta**

**Promuovere Qualità della vita**

- Sostenere la volontà delle persone (la domiciliarità)
- Recuperare e ricostruire le reti familiari, sociali, di vicinato, di prossimità,
- Promuovere e sostenere il volontariato e l'associazionismo
- Approccio culturale, di stili di vita sani, attivi, aumentare le occasioni di socializzazione e di partecipazione, gli scambi intergenerazioni e interculturali

**+ COESIONE SOCIALE**

**Considerazioni di Economicità**

- Ritardare la non autosufficienza
- Ridurre le spese sanitarie
- Utilizzo più efficiente ed efficace delle risorse

## Gli strumenti della programmazione

**Il Profilo di comunità** è parte integrante dell'Atto di Indirizzo e coordinamento approvato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria:

- ❑ Costituisce una *lettura ragionata e partecipata* dei bisogni di salute
- ❑ È strumento di supporto per l'*individuazione di criticità e priorità* della programmazione e delle politiche territoriali
- ❑ Deve essere inteso come “*processo*” e non solo come documento
- ❑ Necessita di un *adeguato assetto operativo* che consenta l'individuazione e la definizione dei livelli di integrazione e partecipazione

## Gli altri strumenti della programmazione

**Piano di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale (triennale)**

- ✓ *individua le priorità strategiche*....in ambito sociale, sociosanitaria e sanitaria relativa ai servizi territoriali;
- ✓ *definisce il quadro triennale finanziario di riferimento* tenendo conto dei vincoli di bilancio e pere quanto riguarda l'area sanitaria delle indicazioni della regione e dell'AUSL;
- ✓ *specifica le integrazioni, e i relativi strumenti, con le politiche* che concorrono a realizzare gli obiettivi di benessere sociale e salute individuati;

## Gli altri strumenti della programmazione

### Il Programma Attuativo Annuale (PAA)

.....superando tutti gli strumenti di programmazione operativa preesistenti:

- ✓ **specifica** gli interventi e le azioni di livello distrettuale in area sociale, sociosanitaria e sanitaria relativa ai servizi territoriali;
- ✓ **individua le risorse** che Comuni, AUSL, Provincia nell'ambito delle disponibilità di bilancio impegnano per l'attuazione degli interventi;
- ✓ **definisce, raccoglie ed approva progetti o programmi specifici d'integrazione** con le politiche educative, della formazione e lavoro, della casa, dell'ambiente, della mobilità e della sicurezza.

## ..... e Passi d'Argento



E' nato come progetto biennale, con il coinvolgimento di diverse Regioni italiane coordinate dalla Regione Umbria su finanziamento del Ministero della Salute, con l'obiettivo principale di definire un modello di indagine sulla qualità della vita delle persone con 65 e più anni.

Al termine del periodo di indagine, sulla base dei risultati emersi, si dovrà prevedere la "stabilizzazione" dell'indagine realizzando un sistema di sorveglianza sulla popolazione anziana per:

- *rilevare in modo sistematico le problematiche sanitarie e socio-assistenziali della popolazione > 65 anni*
- *monitorare e valutare gli interventi che i servizi e i caregivers mettono in atto per mantenere il più a lungo possibile il benessere, l'autonomia e la salute delle persone anziane*

## Le prospettive

### a lungo termine

- ✓ Monitorare il progresso degli interventi
- ✓ Favorire l'orientamento delle politiche per la prevenzione e la ricerca di efficaci azioni preventive
- ✓ Coinvolgere i gruppi di interesse nelle azioni di prevenzione

### a breve termine

- ✓ Definire strumenti e procedure
- ✓ Raccogliere dati utili per la programmazione degli interventi a livello regionale e locale
- ✓ Formare gli operatori, favorendo l'integrazione tra gli operatori dei diversi servizi coinvolti

## Le prospettive

- **scelte di politiche sociali e sanitarie** specificatamente rivolte agli anziani fragili
- capacità di **indentificazione delle caratteristiche della fragilità**
- messa in atto di **azioni di prevenzione e di contrasto**
- miglioramento della **qualità della vita dell'anziano**
- **diminuzione dei costi** dell'assistenza



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**

***dott. Raffaele Fabrizio***

*Tel. 051/5277326-7536*

*segrgovint@regione.emilia-romagna.it*

